

ROBERT FRANK 2°

Fotografo e regista svizzero. Autore cult della beat generation, emigra negli Stati Uniti nel 1947. Nel '58 pubblica *The Americans*, raccolta di scatti on the road che lo consacra fra i maggiori fotografi dell'epoca. Nel '59 gira *Pull My Daisy*, ritenuto il manifesto del cinema beat: la voce fuori campo è di J. Kerouac, e fra gli attori compaiono A. Ginsberg, P. Orlovsky, G. Corso; la breve narrazione (28 minuti) di una divagante chiacchierata fra amici gioca sul cortocircuito tra modi e strutture della finzione e istanze di realismo documentario. La ricerca prosegue nei film successivi: *Me and My Brother* (1968) descrive la vita di Julius Orlovsky insieme al fratello Peter e A. Ginsberg. Gravemente malato, Julius è chiuso da anni nel silenzio, ma quando infine riesce a parlare nella telecamera, il suo discorso mette in dubbio il limite tra documento e messa in scena, finzione e realtà. Fra gli altri suoi lavori (in tutto quasi una ventina), da ricordare: *Energy and How to Get It* (1981), *Candy Mountain* (1987), *Last Supper* (1992). Nel '97 è uscita l'edizione restaurata dall'autore di *Me and My Brother*.